a chi desidera di uederui tale, qual potete essere, se non mancate a uoi medesimo .hora con l'età maggiore ui famestiero di darci insieme maggior dimostratione dell' animo uostro. l'ingegno conosco: ne dubito della uolontà: ma l'amo re, che io come a figliuolo ui porto, e l'offeruan za, e seruitù, che io tengo, e terrò sempre col clarissimo uostro padre per l'infinita sua benignità, e sommo suo ualore, mi trasporta oltre a que' termini, dentro a'quali douerei contenermi per non generarui sospetto, che io mi muoua a confortarui alla uirtù per bisogno piu tosto che uoi ne habbiate, che per desiderio mio. se questo ui pare errore; douete amarmene assai piu, che s' io nol commettessi; uedendo uoi la cagione, onde nasce: la quale, non ho dubio, che non ui fia carissima. Pregoui a salutare con molta ri uerenza in nome mio il clarissimo uostro padre, mio signore, & a commandarmi, doue mi riputate atto a seruirui. che Dio ui contenti di ciò che piu desiderate, & a desiderare piu la uir tù, che tutte l'altre cose, con la sua gratia ui muoua. Di Venetia, a' x. di Febraio, 1555.

A M. PAOLO GVISCARDI,

Non homateria di feriuerui, eposso dire di hauerla, e tanto copiosa, che, doue io tutto hoggi ui scriuessi, non hauerei sodissatto, non che

che in tutto, ma in una minima parte all' animo mio. percioche mirando all'amore, che io ui porto, & a' meriti della bontà e gentilezza uo stra , mi pare di esser tenuto a confortarui , hora che sete in Padoa, alle lodeuoli opere, & a quelli studi, per mezzo de' quali potete honorare la famiglia uostra, & a uoi stesso partorire una gloria, che non sarà soggetta all'ingiurie della fortuna, ne alla uiolenza del tempo, ma fiorirà sempre piu, e conseruerauni dopo morte uiuo nella memoria e nell'amore de gli huomini. Dall' altro canto, riuolgendo il pensie ro a' costumi uostri innocentissimi, & a quell' infinito desiderio, che ho conosciuto in uoi, di adornarui delle belle scienze: souerchio ufficio reputo che sia l'usar molte parole per mostrarui i gloriosi effetti della uirtù: i quali chiunque conosce, è constretto ad amarla . uoglio però, che l'opinione, la quale ho di uoi, si lasci uincere dall'affettione, che ui porto: la quale mi muoue a dirui, che non uogliate confidar di uoi medesisimo, per gli honorati principij, che hauete fatti : conciofia che la uostra età è contraria alla ra gione, & amica de' sensi, e si lascia suiare spesso dalle loro false lusinghe, perdendo quel bene, oue prima, come a suo uero oggetto, era indrizzata . al che ui do per ottimo rimedio , che, quante cose nel primo aspetto ui porgeranno pia cere ,

cere, tutte le habbiate sospette; ne nogliate accettarle, se prima col giudicio, e coll'intelletto puro, senza passione, e con Dio medesimo, che sempre ci è presente, non ue ne consigliate. se caminerete per questa uia: arriverete a glorioso fine, e darete somma contentezza a tutti i uo stri parenti, & a tanti altri, che ui amano per le buone qualità, che hora uoi hauete, e ui stimano per quelle, che si spera che col tempo debbiate hauere, nel qual numero uoglio essere tra primi, si come, in qualunque tempo, & in qualunque luogo hauerò occasione di accertarue ne con gli effetti, cosi chiaramente ui darò a uedere, come chiara ucdete ne 'piu sereni giorni la luce del fole . E fenza altro dirui , pregando N . S. Dio a farui degno della fua gratia , dalla quate, e non altronde, la perfetta felicità depen de, fo fine. State sano. Di Venetia, a' XIII. di Febraio, 1555.

A M. GIO. FRANCESCO OTTOBONO.

L A memoria di colui, che V. M. & io tan to amammo, e riuerimmo, (che non uoglio nominarlo, per non inasprire maggiormente l'eterno mio dolore) mi sard sempre cara, e sempre honorata, mentre la uita mi durerà: ne so bene, se quel giorno, che porrà sine alla uita, la ter-